(Fac-simile) Allegato

ALLA PREFETTURA

DI

ASCOLI PICENO

O G G E T T O: Domanda di iscrizione nell’elenco dei custodi di veicoli sequestrati ai sensi dell’art.8 del D.P.R.

571/1982.

Il sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante della ditta/società

Partita IVA/CF iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA di

esercente attività di

in relazione all’avviso pubblico sul sito web della Prefettura di Ascoli Piceno del…….

CHIEDE

L’iscrizione della ditta di cui è titolare nell’elenco dei soggetti autorizzati alla custodia dei veicoli sequestrati ai

sensi degli artt. 13 e 21 della Legge 24 Novembre 1981 n.689, 213 e ss del D.Lgs 30 aprile 1992 n.285 e

394 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495.

Ai fini di consentire la completa istruttoria della presente allega quanto segue:

1. Autocertificazione del legale rappresentante in cui si dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/00 n.445 la sussistenza dei seguenti requisiti soggettivi:
2. Non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;
3. Non essere stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e della misura di sicurezza personale;
4. Non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone commessi con violenza;
5. Non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro o confisca;
6. Aver ottenuto la riabilitazione per eventuali condanne di cui ai punti 1 e 3;
7. Autocertificazione in merito all’insussistenza delle condizioni ostative alla contrattazione con la pubblica Amministrazione di cui all’art.80 del D.L.vo n.50/2016 recante il nuovo codice degli appalti pubblici.
8. L’insussistenza delle cause di decadenza o sospensione o divieto ex art. 84 comma 4, lett. a), b) e c) del D.Lgs n. 159 del 2011;.
9. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
10. Dichiarazione del legale rappresentante attestante se l’area destinata a deposito è di proprietà, in affitto o risulti in concessione dal Demanio o altro Ente;
11. Qualora l’autorimessa abbia una superficie coperta superiore a mq 300, copia del certificato di prevenzione incendi, o in caso di aree esclusivamente all’aperto dichiarazione attestante la mancanza di spazi chiusi da adibire a parcheggio;
12. Copia del documento di circolazione del/dei veicolo/i che si utilizzeranno per la rimozione dei mezzi sottoposti a sequestro, con polizza di rischio d’esercizio;
13. Copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro i rischi di danneggiamento, furto e incendio;
14. Relazione sullo stato dei luoghi redatta da un tecnico iscritto all’Albo professionale, corredata da planimetria in scala 1:1500 in cui risultino: particelle catastali perimetrazione dell’area, distinguendo l’area adibita a depositeria da altra eventuale area destinata ad altra attività (uffici, officina meccanica); la destinazione dell’area ove è ubicata la depositeria, espressamente certificata conforme al piano regolatore, con le vie d’accesso e di esodo; la descrizione dell’impianto elettrico e dell’eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, che dovranno essere realizzati in conformità alla regola dell’arte e da soggetti abilitati dalle disposizioni della legge 37/08; l’inesistenza di vincoli (paesaggistici, idraulici, archeologici, di protezione civile ecc.) gravanti sull’area con l’indicazione dell’esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga; la separazione netta dell’area con recinzione o altro da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto; l’abusività o meno di eventuali manufatti esistenti sull’area adibita a deposito (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell’eventuale richiesta di condono edilizio); le caratteristiche della depositeria con l’indicazione della relativa capacità di contenimento dei veicoli a motore. L’area scoperta deve avere una superficie congrua, non inferiore al contenimento di n. 50 veicoli idoneamente sistemati, deve essere recintata fino ad un’altezza di mt. 2,50 nonché protetta ed illuminata da un’altezza non inferiore a mt. 5;
15. Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA), completa dei necessari allegati, tra i quali l’asseverazione a firma del tecnico abilitato riguardante l’idoneità tecnica delle attività contemplate nel D.P.R. n.151/2011, come pure quella concernente la conformità della depositeria alle prescrizioni in materia di prevenzioni incendi;
16. Relazione giurata rilasciata da tecnico iscritto all’Albo professionale da cui risulti una superficie idonea alla custodia di almeno due veicoli incidentati contemporaneamente, specificamente attrezzata. In caso di depositeria coperta o ‘al chiuso’, detta superficie dovrà essere dotata di pavimentazione impermeabilizzata e di un pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti, con l’onere dello svuotamento periodico e dello smaltimento nelle forme previste dalla legislazione di settore. In caso di depositeria all’aperto, la superficie dovrà essere dotata di pavimentazione impermeabilizzata, munita di sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o di altri liquidi con l’onere di trattamento nelle forme previste dalla legislazione in materia. Dalla relazione giurata dovrà inoltre risultare che la suddetta superficie è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale, ivi compreso il D.L.vo n.152/2006 e ss. mm. ii., e regionale in materia ambientale e che è rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente;
17. Documentazione relativa alla dotazione di un sistema di vigilanza h24 attraverso sistemi di videosorveglianza e/o impiego di personale all’uopo dedicato;
18. Dichiarazione di disponibilità ad utilizzare, qualora richiesto, un applicativo informatico, finalizzato ad ottenere la liquidazione delle spese di custodia, messo a disposizione dall’Amministrazione;
19. Certificazione sulla regolarità contributiva (DURC);
20. Dichiarazione di impegno ad applicare al proprietario/trasgressore che ritira il veicolo, tariffe non superiori a quelle stabilite dalla Prefettura.

Si allega fotocopia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Indica come PEC cui inviare eventuali comunicazioni:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Mail:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Luogo data

Firma